

MENU CERCA

IL GAZZETTINO.it

f t ACCEDI ABBONATI

PAY

Lunedì 4 Gennaio - agg. 10:34

IL FOCUS

ROMA Personale, organizzazione, punti di somministrazione, strategia:

PAY > ATTUALITÀ PAY

Lunedì 4 Gennaio 2021



IL FOCUS



ROMA Personale, organizzazione, punti di somministrazione, strategia: ecco cosa sta mancando alla campagna di vaccinazione, ecco perché la maggioranza delle dosi ricevute sono ancora chiuse nelle celle frigorifere, quando sarebbe urgente sfruttare ogni minuto per aumentare il numero di italiani immunizzati. «Verifichiamo l'insufficienza e la poca chiarezza sul piano vaccinale. Se si vuole uscire da questo stallo dando un messaggio chiaro ai cittadini c'è un solo modo: continuare puntuale tracciamento e far chiarezza sul piano vaccinale» ha ripetuto la ministra Teresa Bellanova (Italia Viva) durante la riunione dei capidelegazione di maggioranza. La preoccupazione per una partenza troppo lenta, determinata anche dalla scarsa reazione di alcune regioni (la Lombardia ha usato il 3 per cento dei vaccini inviati da Pfizer e l'assessore Gallera si è giustificato spiegando ci sono stati i giorni festivi), sta agitando anche il governo. Anche perché si possono chiedere altri sacrifici agli italiani, con regole più rigide e nuove chiusure, ma è necessario mostrare che non saranno per sempre, che la campagna vaccinale ci aiuterà a ridurre l'impatto dell'epidemia.

NUMERI

Ma dal 27 dicembre a ieri sono stati eseguiti solo 84.730 vaccini (in serata Arcuri ha fatto sapere che ci stiamo avvicinando a 100mila). Ricordiamo i numeri: il 27 dicembre sono state consegnate 9.750 dosi, tra il 30 e il 31 altre 469.950. In sintesi: la campagna di vaccinazione più importante della storia della Repubblica è partita con il freno a mano e al 3 gennaio appena un sesto delle dosi inviate erano state somministrate. In altri termini: a questo punto non ha senso parlare di problema di carenze di vaccini, aspettare con ansia l'approvazione da parte di Ema del prodotto di Moderna prevista per mercoledì e di quello di AstraZeneca, che non arriverà prima della fine del mese. Se siamo così lontano dall'usare quelle disponibili, serve a poco il fatto che in queste ore arriveranno altre 470mila dosi. In estrema sintesi: Pfizer li sta inviando, noi non li usiamo.

Perché? Alcune regioni di fatto aspetteranno la fine del periodo festivo, con la giustificazione che il personale è in ferie. Non è esattamente lo scenario che ti aspetti in un Paese che ha in media 500 morti al giorno per Covid, costringe bar e ristoranti a chiudere, in cui si rischia di non riaprire le scuole. Il personale di rinforzo che doveva essere assunto - 15mila tra medici e infermieri - ancora non c'è, perché la procedura del bando non è conclusa. Anche i famosi centri per la vaccinazione, che dovevano essere 1.500 in tutta Italia, esistono solo sulla carta, se ne parlerà nella fase 2. C'è un altro nodo: oggi le Regioni sono facilitate nell'avvio della campagna vaccinale perché si devono raggiungere gruppi di persone molto circoscritti, come i medici e gli infermieri degli ospedali o gli ospiti delle Rsa. Cosa succederà quando dovranno essere convocati i cittadini nei centri di vaccinazione? Il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, oggi presiederà il Comitato Nazionale dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica, convocato «per un esame delle questioni di sicurezza ed ordine pubblico

ATTUALITÀ PAY

Professoressa Simona Leone, docente di greco e latino del liceo classico Aristofane

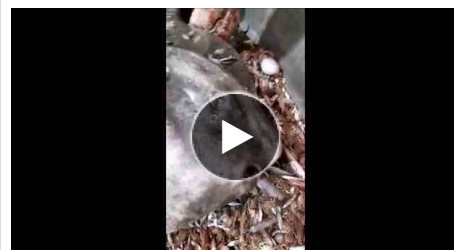
Professore Andrea de Cunzio, docente all'Itis Fermi di Roma dell'indirizzo di elettronica,

Scuola, allarme del Cts «Alcune zone a rischio» Regioni in ordine sparso

Antonella Rotundo, professoressa di discipline grafiche pittoriche presso liceo

Michele Passante, professore di matematica e fisica al liceo scientifico Newton

IL GAZZETTINO TV



Pesce luna pescato per sbaglio e ributtato in mare a Chioggia



ATTENZIONE IMMAGINI FORTI - Venezia. Turista preso a calci in faccia, pistola puntata contro: la rapina per un cellulare



OROSCOPO DI BRANKO

attinenti l'attuazione della campagna di distribuzione delle dosi vaccinali».

Ma perché l'Italia non riesce ad accelerare e vi sono regioni come la Lombardia che hanno usato solo il 3 per cento dei vaccini a disposizione? Non c'è solo l'esempio Israele, che ha già vaccinato più del 10 per cento della popolazione. Il Regno Unito è già a un milione, la Germania, partita in contemporanea con l'Italia, a 285mila. Il commissario Domenico Arcuri fanno notare che comunque il nostro Paese è il secondo nell'Unione europea per numero di vaccinati, ma se l'andamento resta quello di questi giorni prima di raggiungere un numero consistente di italiani bisognerà attendere il 2022. Analizza Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe che in questi mesi ha monitorato l'andamento della pandemia in Italia: «Va detto che il piano prevedeva che si partisse a metà gennaio, così alcune Regioni non si sono fatte trovare pronte. Non c'è stata una reazione pronta quando è stato chiaro che Ema avrebbe approvato in anticipo il vaccino di Pfizer-BioNTech. Guardiamo al personale: il bando per il personale aggiuntivo si è concluso solo a fine dicembre, oltre a 15mila unità tra medici e infermieri ci sono anche i 3mila amministrativi; arriveranno e saranno formati solo alla fine di gennaio. La vaccinazione a pieno ritmo, in Italia, non è cominciata. E il problema non è la fornitura. Se la macchina organizzativa non comincia a correre, neppure quelli che arriveranno saranno smaltiti. In una situazione di questo tipo non ti puoi fermare durante i giorni festivi, ti devi preparare, tra l'altro questo ragionamento dovrebbe valere anche per i tamponi. Ripeto una sintesi che ho già fatto: il vaccino è stato un grande risultato della scienza, per farlo diventare una grande conquista di sanità pubblica ci vuole una grande macchina organizzativa e un grande numero di persone disponibili a vaccinarsi».

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

IL CASO

Covid. Picco record a Oderzo: incidenza dei positivi al 22%. «Screening di massa»

• Regole e quarantene non rispettate, vigili a caccia dei trasgressori "spiando" i social • Festa di Capodanno nel resort di lusso, sui tavoli il biglietto: «Non pubblicate foto». Ma le immagini finiscono sui social

PORTOGRUARO

I due grossi cani lasciati liberi, la buttano a terra e le sbranano la cagnolina

PRIMO PIANO

Napoli, video su Facebook: rider picchiato per rubargli motorino

ANIMALI

Castelluccio di Norcia, i vigili del fuoco salvano 51 cavalli intrappolati dalla neve

DALLA CASA

Gf Vip, Dayane Mello: scontro tra i fan per quella pratica scorretta: il suo staff corre ai ripari



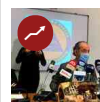
Il cielo oggi vi dice che...

Branko legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

LE PIÙ LETTE



Ventidue ore consecutive di lavoro in Guardia medica, la bella sorpresa al ritorno a casa per il dottor Conti



Chi è Laura, l'interprete che traduce Zaia per le persone sorde

di Raffaella Gabrieli



Bollettino Coronavirus in Veneto, altri 1.864 casi e 37 vittime nella notte, gli attuali positivi oltre quota 95mila

PIEMME

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

www.piemmeonline.it

Per la pubblicità su questo sito, contattaci